




SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA

della Diocesi di Bolzano-Bressanone

CORSI 2023/2024

39100 BOLZANO, Via Alto Adige, 28

 **0471 977405**

 issrbolzano@pthsta.it

Presidente: Mons. Dr. Ivo Muser
Vescovo della Diocesi di Bolzano-Bressanone

Direttore: Dr. don Paolo Renner
paul.renner@pthsta.it

Segreteria: Elena Rizzi

ORARIO DI SEGRETERIA nei periodi di lezione:

lunedì – mercoledì – venerdì

ore 09.30 – 12.30

ore 15.00 – 18.00

(nei mesi di giugno, luglio ed agosto gli orari subiranno variazioni)

BIBLIOTECA “SAN GIROLAMO”

c/o Centro Pastorale – Piazza Duomo 2, Bolzano – 1° piano

Orari di apertura: da lunedì a venerdì ore 9.00-12.00 e 14.30-17.00
(giovedì fino alle ore 18.00) venerdì pomeriggio la biblioteca è chiusa

Bibliotecario: dott. Stefano Tomasino

bsg.stefano.tomasino@gmail.com

Tel.0471 306248

Il dott. Tomasino è presente nelle giornate di: mercoledì, giovedì e venerdì

INFORMAZIONI GENERALI

La **Scuola di Formazione Teologica (SFT)** dell'Istituto di Scienze Religiose "Centro Studi Teologici", propone e **consente una formazione religiosa permanente** con corsi strutturati al fine dell'attività catechistica o dei vari ministeri o per persone interessate ad un approfondimento personale, promuovendo la conoscenza e l'approfondimento di materie bibliche, etiche, teologiche, catechetico-liturgiche, storico-filosofiche.

Il percorso della SFT ha una durata triennale - strutturata in 6 semestri che si attivano ciclicamente (due in ogni anno scolastico) - ed i corsi si svolgono in orario pomeridiano-serale.

Tale offerta formativa non ha valore accademico, pertanto per l'iscrizione a **studente ordinario** non è necessario avere un titolo di scuola superiore e l'intero percorso può essere frequentato senza sostenere alcun esame ottenendo, al termine dello stesso, un *Attestato di frequenza della SFT*. Si può però scegliere di sostenere tutti gli esami dei corsi previsti dal percorso, nel qual caso si conseguirà un *Diploma in cultura religiosa*.

La Scuola di Formazione Teologica **costituisce inoltre il percorso formativo per quanti desiderano intraprendere il cammino diaconale**. Coloro che si iscriveranno con tale scopo saranno tenuti a sostenere tutti gli esami dei corsi per ottenere il *Diploma in cultura religiosa*.

Vi è la possibilità di iscriversi a singoli corsi come **studenti uditori**, pagando la singola quota del corso; gli studenti uditori non possono sostenere esami. Al termine del corso - su richiesta - può essere fornito il certificato di frequenza dello stesso.

DOCUMENTI PER L'ISCRIZIONE

- 2 foto tessera
- fotocopia dell'ultimo titolo di studio conseguito
- fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale
- fotocopia di diplomi o certificati rilasciati da Scuole di Formazione teologica riconosciute e non, con relativi esami sostenuti e programmi di studio
- lettera di presentazione da parte di un sacerdote o di un religioso.
- tassa di iscrizione di 292,00 €. per l'intero anno di corso suddivisa in due rate di 146,00 € (I rata al momento dell'iscrizione e II rata entro il 31 gennaio dell'anno seguente) da pagarsi con bonifico bancario secondo le indicazioni della segreteria.

FREQUENZA DELLE LEZIONI

Per le lezioni vige l'obbligo di frequenza non inferiore ai due terzi delle ore dei singoli corsi. In singoli casi - per fondati motivi - gli studenti ordinari possono richiedere al Direttore della SFT una parziale riduzione da tale obbligo (pari al massimo al 50%), compilando il relativo modulo di richiesta, nel quale dovranno essere indicate l'entità delle assenze previste, dopo averle chiarite con il /la responsabile del corso in oggetto, che dovrà controfirmare la richiesta. **Attenzione: la domanda di dispensa parziale va inoltrata entro e non oltre un mese dall'inizio delle lezioni del semestre invernale ed altrettanto per il semestre estivo.** L'ammontare delle ore dispensate non può superare, per l'intero curriculum, i 12 crediti.

Le lezioni del semestre invernale iniziano nell'ultima settimana di settembre e terminano con l'inizio delle vacanze di Natale, in gennaio non vi sono lezioni in quanto si svolgeranno gli esami dei corsi svolti nel semestre. Le lezioni del semestre estivo inizieranno circa a metà febbraio per terminare entro fine maggio ed i relativi esami si svolgeranno tra fine maggio e la fine di giugno. A settembre si svolge la sessione autunnale degli esami dove si riproporranno gli appelli degli esami non ancora sostenuti.

AMMISSIONE ED ISCRIZIONE AGLI ESAMI

Ogni corso prevede il superamento di un esame che si svolge per lo più in forma orale, ma qualcuno anche in forma scritta. L'ammissione a un esame presuppone la regolare iscrizione e l'assolvimento della relativa frequenza.

Gli studenti hanno tre giorni di tempo prima della data d'esame per iscriversi o cancellarsi dalle liste d'esame; scaduto tale termine - se lo studente risultasse iscritto e non sostenesse l'esame - questo risulterà non superato.

Gli esami non superati, o di cui si è rifiutato per iscritto il voto, possono essere ripetuti fino a ulteriori due volte; è possibile una quarta e ultima ripetizione davanti ad una commissione esaminatrice nominata appositamente dal Direttore. Qualora un esame delle discipline previste dal piano di studi non venisse superato entro quattro semestri dalla conclusione del corso, lo studente deve iscriversi nuovamente al corso stesso.

La durata complessiva degli studi non potrà tuttavia superare il doppio della durata regolare del percorso (ovvero 3+3 anni).

PIANO DI STUDI TRIENNALE PER AREE TEMATICHE della SFT

	ORE
1. AREA SCRITTURISTICA E SPIRITUALE	
1. Introduzione alla Sacra Scrittura	24
2. Esegesei dell'Antico testamento	24
3. Esegesei del Nuovo Testamento	24
4. Esegesei fondamentale dell'Antico Testamento I	24
5. Esegesei fondamentale dell'Antico Testamento II	24
6. Esegesei fondamentale dell'Antico Testamento III	24
7. Esegesei fondamentale del Nuovo Testamento I	24
8. Esegesei fondamentale del Nuovo Testamento II	24
9. Esegesei fondamentale del Nuovo Testamento III	24
10. Teologia spirituale – Le virtù teologiche	24
per ore complessive 240	
2. AREA STORICA E FILOSOFICA	
1. Propedeutica filosofica	24
2. Antropologia filosofica	24
3. Storia di Israele e della chiesa delle origini	24
4. Storia della Chiesa I	24
5. Storia della Chiesa II	24
per ore complessive 120	
3. AREA SCIENZE UMANE, PSICOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	
1. Pedagogia della religione e catechesi I	24
2. Dottrina sociale cristiana	24
3. Teologia e scienze naturali	12
per ore complessive 60	
4. AREA TEOLOGICA	
1. Chiesa: comunità che celebra	24
2. Scienza liturgica	24
3. Teologia sacramentaria	24
4. Teologia pastorale	24
5. Le materie teologiche nel loro insieme	12
6. Chiesa: comunità che crede	24
7. Teologia morale fondamentale I	12
8. Teologia morale fondamentale II	24
9. Cristologia fondamentale	24
10. Cristologia - Soteriologia	36
per ore complessive 228	
5. AREA DELLE RELIGIONI	
1. Scienza delle religioni	24
2. Fede e ragione	24
3. Epistemologia della rivelazione	12
per ore complessive 60	
Totale ore triennio 708	

Ciclo delle materie del triennio della Scuola di formazione Teologica

1. Corsi del triennio: Semestre introduttivo

1° semestre	SFT	crediti
Propedeutica filosofica	24 ore	2
Chiesa: comunità che crede	24 ore	2
Chiesa: comunità che celebra	24 ore	2
Introduzione alla Sacra Scrittura	24 ore	2
Le materie teologiche nel loro insieme	12 ore	1
Storia di Israele e della chiesa delle origini	24 ore	2
Totale	132 ore	11 cr.*

* cr. crediti (1 credito = 12 ore)

Il semestre introduttivo viene offerto ogni anno, durante il semestre invernale.

2. Corsi del triennio: semestri successivi

Le lezioni del triennio vengono offerte in maniera ciclica.

SEMESTRI INVERNALI

3° semestre	SFT	crediti
Pedagogia della religione e catechesi I	24 ore	2
Esegesi dell'Antico Testamento	24 ore	2
Teologia sacramentaria	24 ore	2
Teologia morale fondamentale I	12 ore	1
Teologia spirituale – Le virtù teologiche	24 ore	2
Totale	108 ore	9 cr.*

5° semestre	SFT	crediti
Scienza delle religioni	24 ore	2
Esegesi del Nuovo Testamento	24 ore	2
Scienza liturgica	24 ore	2
Teologia morale fondamentale II	24 ore	2
Dottrina sociale cristiana	24 ore	2
Totale	120 ore	10 cr.*

SEMESTRI ESTIVI

2° semestre	SFT	crediti
Antropologia filosofica	24 ore	2
Esegesi fondamentale dell'A.T. I - Pentateuco	24 ore	2
Esegesi fondamentale del N.T. I – Lettere di Paolo	24 ore	2
Storia della chiesa I	24 ore	2
Fede e ragione	24 ore	2
Epistemologia della rivelazione	12 ore	1
Totale	132 ore	11 cr.*

4° semestre	SFT	crediti
Esegesi fondamentale dell'A.T. II - Profeti	24 ore	2
Esegesi fondamentale del N.T. II – Vangeli sinottici	24 ore	2
Teologia pastorale	24 ore	2
Teologia e scienze naturali	12 ore	1
Cristologia fondamentale	24 ore	2
Totale	108 ore	9 cr.*

6° semestre	SFT	crediti
Esegesi fondamentale dell'A.T. III - Libri poetici e sapienziali	24 ore	2
Esegesi fondamentale del N.T. III - Giovanni	24 ore	2
Storia della chiesa II	24 ore	2
Cristologia - Soteriologia	36 ore	3
Totale	108 ore	9 cr.*

* **cr. crediti** (1 credito = 12 ore)

ELENCO DOCENTI E DELLE RELATIVE DISCIPLINE

ABBATTISTA Dr. Ester

Esegesi fondamentale dell'AT I – Pentateuco

ester.abbattista@pthsta.it

FISTILL Dr. Ulrich

Storia d'Israele e della chiesa delle origini

ulrich.fistill@pthsta.it

HORRER Mag. Michael

Chiesa comunità che celebra

michael.horrer@pthsta.it

LAZZARO dott.ssa Maria Michela

Propedeutica filosofica

michela.lazzaro@pthsta.it

LUBOMIRSKI Dr. Mieczyslaw

Chiesa comunità che crede

mieczyslaw.lubomirski@pthsta.it

PANCHERI Prof. Michele

Antropologia filosofica

michele.pancheri@pthsta.it

PETTINACCI Lic. Mirko

Storia della Chiesa I

mirko.pettinacci@pthsta.it

RENNER Dr. Paul

Fede e ragione

paul.renner@pthsta.it

VICENTINI Lic. Mattia

Materie teologiche nel loro insieme

Epistemologia della rivelazione

mattia.vicentini@pthsta.it

ZENI Dr. Stefano

Introduzione alla Sacra Scrittura

Egesi fondamentale del NT I – San Paolo

stefano.zeni@pthsta.it

SFT Calendario delle lezioni: 1° Semestre introduttivo

Giorno		16.15-17.45	17.55-19.25	19.35-21.05
VE.	22/09	Introduzione Sacra Scrittura	Introduzione Sacra Scrittura	Materie teologiche nel loro insieme
LU.	25/09	Chiesa comunità celebrante	Storia d'Israele e della chiesa delle origini	
ME.	27/09		Chiesa comunità credente	Storia d'Israele e della chiesa delle origini
VE.	29/09	Propedeutica filosofica	Introduzione Sacra Scrittura	Materie teologiche nel loro insieme
LU.	02/10			
ME.	04/10		Chiesa comunità credente	
VE.	06/10	Propedeutica filosofica	Propedeutica filosofica	Materie teologiche nel loro insieme
LU.	09/10	Chiesa comunità celebrante	Storia d'Israele e della chiesa delle origini	
ME.	11/10		Chiesa comunità credente	
VE.	13/10	Propedeutica filosofica	Introduzione Sacra Scrittura	Materie teologiche nel loro insieme
LU.	16/10	Chiesa comunità celebrante	Storia d'Israele e della chiesa delle origini	
ME.	18/10		Chiesa comunità credente	
VE.	20/10	Propedeutica filosofica	Introduzione Sacra Scrittura	Materie teologiche nel loro insieme
LU.	23/10	Chiesa comunità celebrante	Storia d'Israele e della chiesa delle origini	
ME.	25/10		Chiesa comunità credente	
VE.	27/10	Propedeutica filosofica	Introduzione Sacra Scrittura	Materie teologiche nel loro insieme
		settimana vacanza	dei Santi	

Giorno		16.15-17.45	17.55-19.25	19.35-21.05
LU.	06/11			
ME.	08/11		Chiesa comunità credente	
VE.	10/11	Propedeutica filosofica	Introduzione Sacra Scrittura	
LU.	13/11			Chiesa comunità celebrante
ME.	15/11	Storia d'Israele e della chiesa delle origini	Chiesa comunità credente	Storia d'Israele e della chiesa delle origini
VE.	17/11	Propedeutica filosofica	Propedeutica filosofica	Chiesa comunità celebrante
LU.	20/11			Chiesa comunità celebrante
ME.	22/11	Storia d'Israele e della chiesa delle origini	Chiesa comunità credente	
VE.	24/11	Introduzione Sacra Scrittura	Introduzione Sacra Scrittura	
LU.	27/11			Chiesa comunità celebrante
ME.	29/11	Storia d'Israele e della chiesa delle origini	Chiesa comunità credente	
VE.	01/12	Propedeutica filosofica	Introduzione Sacra Scrittura	
LU.	04/12			Chiesa comunità celebrante
ME.	06/12	Storia d'Israele e della chiesa delle origini	Chiesa comunità credente	
LU.	11/12			Chiesa comunità celebrante
ME.	13/12	Storia d'Israele e della chiesa delle origini	Chiesa comunità credente	
VE.	15/12	Propedeutica filosofica	Introduzione Sacra Scrittura	Chiesa comunità celebrante
LU.	18/12			Chiesa comunità celebrante
ME.	20/12	Storia d'Israele e della chiesa delle origini	Chiesa comunità credente	
VE.	22/12	Propedeutica filosofica	Introduzione Sacra Scrittura	

SFT Calendario delle lezioni: 2° Semestre estivo

Giorno		16.15-17.45	17.55-19.25	19.35-21.05
LU.	19/02	Antropologia filosofica	Antropologia filosofica	
ME.	21/02	Storia della chiesa I	Fede e ragione	
VE.	23/02	Esegesi fond. NT I - S. Paolo	Esegesi fond. NT I – S. Paolo	Epistemologia della rivelazione
LU.	26/02	Antropologia filosofica	Antropologia filosofica	
ME.	28/02	Storia della chiesa I	Fede e ragione	
VE.	01/03	Esegesi fond.ATI- Pentateuco	Esegesi fond. NT I – S. Paolo	Epistemologia della rivelazione
LU.	04/03	Antropologia filosofica	Antropologia filosofica	
ME.	06/03	Storia della chiesa I	Storia della chiesa I	
VE.	08/03	Esegesi fond. .AT I – Pentateuco	Esegesi fond. NT I – S. Paolo	Epistemologia della rivelazione
LU.	11/03	Antropologia filosofica	Antropologia filosofica	
ME.	13/03	Fede e ragione	Fede e ragione	
VE.	15/03	Esegesi fond. .AT I – Pentateuco	Esegesi fond. .AT I – Pentateuco	Epistemologia della rivelazione
LU.	18/03	Antropologia filosofica	Antropologia filosofica	
ME.	20/03	Storia della chiesa I	Fede e ragione	
VE.	22/03	Esegesi fond. .AT I – Pentateuco	Esegesi fond. NT I – S. Paolo	Epistemologia della rivelazione
LU.	25/03	Antropologia filosofica	Antropologia filosofica	
ME. LU.	27/03 01/04	Vacanze Pasqua		
ME.	03/04	Storia della chiesa I	Storia della chiesa I	
VE.	05/04	Esegesi fond. .AT I – Pentateuco	Esegesi fond. NT I – S. Paolo	Epistemologia della rivelazione

Giorno		16.15-17.45	17.55-19.25	19.35-21.05
LU.	08/04			
ME.	10/04	Storia della chiesa I	Fede e ragione	
VE.	12/04	Esegesi fond. .AT I – Pentateuco	Esegesi fond. NT I – S. Paolo	
LU.	15/04			
ME.	17/04	Storia della chiesa I	Fede e ragione	
VE.	19/04	Esegesi fond. .AT I – Pentateuco	Esegesi fond. NT I – S. Paolo	
LU.	22/04			
ME.	24/04	Storia della chiesa I	Fede e ragione	
GI.	25/04	Festa della Liberazione		
VE.	26/04	Ponte		
LU.	29/04			
ME.	01/05	Festa del lavoro		
VE.	03/05	Esegesi fond. .AT I – Pentateuco	Esegesi fond. .AT I – Pentateuco	
LU.	06/05			
ME.	08/05	Storia della chiesa I	Fede e ragione	
VE.	10/05	Esegesi fond. NT I – S. Paolo	Esegesi fond. NT I – S. Paolo	
LU.	13/05			
ME.	15/05	Storia della chiesa I	Fede e ragione	
VE.	17/05	Esegesi fond. .AT I – Pentateuco	Esegesi fond. .AT I – Pentateuco	
LU.	20/05	Lunedì di Pentecoste		
ME.	22/05	Fede e ragione	Fede e ragione	
VE.	24/05	Esegesi fond. NT I – S. Paolo	Esegesi fond. NT I – S. Paolo	

PROGRAMMI 1° SEMESTRE INTRODUTTIVO

01 PROPEDEUTICA FILOSOFICA

Venerdì ore 16.15 – 17.45, 2 volte orario 16.15-19.25

Lazzaro | 1° semestre introduttivo, corso di 24 ore

Obiettivi:

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.

Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici.

Definire e comprendere, nella lettura dei testi, le tesi fondamentali dell'autore, enucleandone le idee centrali ricostruendone la strategia argomentativa e riconoscendone la procedura logica sottesa.

Contestualizzare l'opera dell'autore nell'ambito del suo pensiero e del dibattito culturale e teorico in cui si inserisce.

Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea ponendo a confronto concetti, metodi, modelli di razionalità.

Contenuti:

Conoscenze

La nascita della filosofia

Che cos'è la filosofia e dove nasce.

Mito e filosofia

Filosofia come esercizio del logos

La ricerca dell'archè:

Talete

Anassimandro

Anassimene

Pitagora ed il pitagorismo

Eraclito

Parmenide

Zenone di Elea

I filosofi pluralisti:

Empedocle

Anassagora

Democrito

L'indagine sulla natura e la ricerca dei principi primi: i presocratici

La sofistica Caratteri generali
 Protagora
 Gorgia
 Socrate

Cultura filosofica e letteraria nell'Atene del V secolo:

Platone
Aristotele

Metodologia: Sia pur a livello propedeutico, la filosofia va presentata nella sua unità, e non per segmenti eccessivamente specializzati, e va posta particolare attenzione ai metodi della prassi filosofica, sia mediante le forme dell'oralità (dibattito, esame delle argomentazioni, ricerca in comune) sia mediante le forme della scrittura (riflessione, analisi) e del linguaggio delle immagini. La filosofia va quindi presentata sia attraverso il ricorso a testi di interesse filosofico selezionati all'interno del progetto organico definito dal docente, sia attraverso le pratiche del lavoro orale di riflessione e di ricerca; dunque sia filosofia come esami di temi e problemi, sia filosofia come metodo di esercizio della razionalità.

Valutazione: Le prove di verifica, di controllo e di valutazione intendono promuovere la partecipazione cognitiva ed affettiva dello studente, in modo che le risposte siano anche un modo di elaborare posizioni personali di fronte ai problemi filosofici, di fronte a scelte di senso e di valore.

Sarà richiesto l'elaborazione di una posizione ragionata sui problemi studiati, l'impegno ad individuare i propri pensieri e a definire la propria esperienza in termini rigorosi, il confronto con i contenuti offerti dai grandi filosofi.

Bibliografia:

Dispensa fornita dalla docente

Un manuale di storia della Filosofia vol. 1

Integrazioni di testi, durante il corso, a cura della docente.

02 MATERIE TEOLOGICHE NEL LORO INSIEME

Venerdì ore 19.35 – 21.05

Vicentini | **1° semestre introduttivo, corso di 12 ore**

Obiettivi: Introdurre allo studio della teologia e delle discipline di cui essa è composta. Comprendere l'identità della teologia rispetto alla fede e alle altre discipline accademiche. Fornire strumenti e competenze basilari per affrontare il prosieguo del curriculum accademico.

Se da una parte verrà posta particolare attenzione nel mostrare l'unità della scienza teologica, dall'altra verranno prese in esame le singole discipline di cui

essa è composta, portando alla luce la rete di relazioni che queste intessono. Una seconda attenzione verterà sul metodo in teologia e sul suo legame con le altre forme del sapere.

Contenuti:

L'oggetto della teologia

Una breve storia della disciplina

Articolazione generale

La razionalità propria della teologia

Il metodo in teologia

La fede come parola, come esperienza e come pratica

Sacra Scrittura, tradizione e Magistero

La teologia tra sacramentalità, antropologia ed ecclesiologia

Le teologie del Novecento

Metodo: Lezioni frontali.

Dispense: Le letture obbligatorie verranno indicate nella prima lezione del corso. Verrà fornita anche una dispensa. Questo materiale, come anche le lezioni e i testi analizzati insieme in aula, saranno oggetto d'esame.

Bibliografia minima di riferimento:

BOFF, C., *Teoria del metodo teologico*, Padova 2000.

BONACCORSO, G., *Critica della ragione impura. Per un confronto tra teologia e scienza*, Assisi, 2016.

CODA, P., *Teo-logia*, Roma 2005.

LACOSTE, J.Y, cur., *Storia della teologia*, Brescia 2011.

RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo*, Roma 2005.

RATZINGER, J., *Introduzione al cristianesimo*, Brescia 2012.

03 CHIESA: COMUNITÀ CREDEnte

Mercoledì ore 17.55 – 19.25

Lubomirski | 1° semestre introduttivo, corso di 24 ore

Obiettivi: Dato che la rivelazione è il punto di riferimento globale della fede e che la chiesa si comprende come comunità di fede e di credenti, l'obiettivo che il corso si propone è di approfondire in primo luogo dinamisimi propri della fede che si definisce come fede cristiana.

Contenuti: La chiesa che crede attualizza e continua proporre sempre di nuovo nella storia il dinamismo vitale della rivelazione di Dio e della sua parola. Dio che prima in diversi modi (Ebr 1,1), ma definitivamente ed insuperabilmente in Gesù

Cristo, si è rivelato e reso accessibile, perciò la sua presenza, parola ed opera sono vitali nella e per la chiesa. Il punto di riferimento decisivo è dunque la rivelazione. La fede come risposta alla parola di Dio fonda la comunione dei fedeli, cioè quella comunità che la parola ha convocato dal mondo in quanto il termine greco *ekklesia* esprime decisamente il concetto che la chiesa è la comunità di coloro che sono chiamati e raccolti mediante la parola e che, per non perdere tale identità, devono essere continuamente chiamati e congregati. Chi vuol credere e accedere alla fede, deve aggiungersi a questa comunità di credenti (cf. At 2,41), dev'essere in essa accolto e con essa posto in sintonia.

Dato che la rivelazione è il punto di riferimento globale della fede e che la chiesa si comprende come comunità di fede e di credenti, l'obiettivo che il corso si propone è di approfondire in primo luogo dinamismi propri della fede che si definisce come fede cristiana.

Metodo: Lezioni frontali con possibilità di discussione.

Bibliografia essenziale:

G. Colzani, La memoria della fede nella tradizione della Chiesa in: *Antropologia Teologica*, Bologna 2007, pp.137-284.

H. De Lubach, *Paradosso e misero della Chiesa*, Milano 1979.

H. Fries, *Teologia Fondamentale*, Brescia, 1987.

S. Pie-Ninot, La chiesa in: *Teologia fondamentale*, Brescia 2002, pp.457-646.

I. Sanna, Dinamismo della chiamata - La vita secondo lo Spirito in: *Chiamati per nome*, Cinisello Balsamo 2007⁴, pp.356-380.

F.A. Sullivan, *Noi crediamo la Chiesa*, Casale Monferrato, 1990.

04 CHIESA: COMUNITÀ CELEBRANTE

Lunedì ore 16.15-17.45, ore 19.35 – 21.05 e 2 venerdì ore 19.35-21.05

Horrer I **1° semestre introduttivo, corso di 24 ore**

Obiettivi: Fornire agli studenti le nozioni fondamentali su cos'è la liturgia e come funziona per evidenziare chi, quando, dove e perché si celebra, imparando a conoscere gli attuali libri liturgici, secondo le direttive e le indicazioni del Concilio Vaticano II.

Contenuti: Il corso intende proporre i contenuti propri indicati esplicitamente dalla costituzione del Concilio Vaticano II sulla sacra Liturgia Sacrosanctum Concilium: il valore della Parola di Dio, la dimensione comunitaria e la partecipazione dei fedeli, la centralità del mistero pasquale di Cristo nel tempo.

Attenzione particolare verrà data a quella realtà tipicamente umana nella quale Dio si è fatto presente: il tempo. Dalla sua Incarnazione e dalla sua Pasqua Gesù accompagna il quotidiano scorrere del tempo delle persone e della Chiesa e lo santifica con i Sacramenti che segnano l'inizio, le tappe e la conclusione della vita umana. In particolare si cercherà di cogliere lo specifico dell'Anno Liturgico, come itinerario che, percorrendo gli eventi salvifici della vita di Cristo, "possiede una forza sacramentale e un'efficacia particolare per nutrire la vita cristiana".

Metodo: lezioni frontali

Bibliografia:

Costituzione del Concilio Vaticano II sulla sacra liturgia *Sacrosanctum Concilium*

Professori Liturgia, *Celebrare in spirito e verità*. CLV ed. liturgiche, Roma, 1992

Della Pietra Loris, *Una Chiesa che celebra*, Edizioni Messaggero, Padova, 2017

Augé Matias, *L'anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, Città del Vaticano, 2009

Centro Naz. Pastorale Liturgica – Parigi, *Exsultet. Enciclopedia pratica della liturgia*. Brescia, 2002

***Liturgia*. A cura di D. Sartore, A. M. Triacca, Carlo Cibien, Cinisello Balsamo, 2001**

Martimort Aimé Georges, *La Chiesa in preghiera*. 4 Volumi, Brescia, 1984

Muroni P. Angelo, *Il mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana*, Roma, 2014

***Celebrare il mistero di Cristo*. Manuale di liturgia dell'APL. Volume III *La celebrazione e i suoi linguaggi*, Roma, 2012**

05 STORIA D'ISRAELE E DELLA CHIESA DELLE ORIGINI

Lunedì ore 17.55-19.25, mercoledì ore 16.15-17.45 e (2 volte) 19.35-21.05

Fistilli | 1° semestre introduttivo, corso di 24 ore

Obiettivi: Gli studenti imparano ad associare gli eventi della Storia d'Israele e della Chiesa delle origini con le esperienze religiose del popolo di Dio messe per iscritto e tramandate nei testi biblici.

Contenuti: Partendo dalle difficoltà che si incontrano nel ricostruire la storia biblica verranno approfonditi momenti salienti della Storia d'Israele e della Chiesa delle origini dall'era premonarchica fino al primo secolo dopo Cristo.

Metodo: Lezione frontale.

Studio personale: Circa 30 capitoli scelti dai libri storici della Bibbia. E. Galbiati, Geografia biblica. Archeologia biblica, in: R. Fabris etc. (ed.), Introduzione generale alla Bibbia (Logos. Corso di Studi Biblici 1; Torino 1994), 145-187.

Esame: Orale o scritto, a scelta.

Bibliografia:

L. Mazzinghi, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano* (Collana Studi Biblici 56; Bologna 2007).

R. Albertz, *Religionsgeschichte Israels in alttestamentlicher Zeit. Bd.1: Von den Anfängen bis zum Ende der Königszeit. Bd.2: Vom Exil bis zu den Makkabäern* (ATD Ergänzungsreihe 8/1-2; Göttingen 1992, 21996/97). = *Storia della religione nell'Israele antico. Vol.1: Dalle origini alla fine dell'età monarchica. Vol.2: Dall'esilio ai Maccabei* (Brescia 2005).

M.-F. Baslez, *Bibbia e storia* (Introduzione allo studio della Bibbia. Supplementi 8; Brescia 2002).

R. Fabris etc. (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Logos. Corso di Studi Biblici 1; Torino 1994), 25-143.

Referenzbücher:

W. Oswald – M. Tilly, *Geschichte Israels. Von den Anfängen bis zum 3. Jahrhundert n. Chr.* (Geschichte Kompakt; Darmstadt 2016).

Ch. Frevel, *Geschichte Israels* (Studienbücher Theologie 2; Stuttgart – Berlin – Köln 2018).

D.-A. Koch, *Geschichte des Urchristentums. Ein Lehrbuch* (Göttingen 2013). *Biblische Enzyklopädie* (Stuttgart–Berlin–Köln 1996- noch nicht vollständig).

06 INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

Venerdì ore 17.55-19.25, e 2 volte 16.15-19.25

Zeni I **1° semestre introduttivo, corso di 24 ore**

Obiettivi. Il corso intende offrire ai una conoscenza di base della sacra Scrittura per accostarne i testi con rigore scientifico.

Contenuti. Il corso si articolerà in due parti:

a) *la Bibbia nel suo contesto.* Si studierà la formazione della Sacra Scrittura nella sua genesi e nel suo sviluppo, contraddistinto da un lungo percorso teologico, fino alla redazione finale dei testi;

b) *la Bibbia: Parola di Dio in parole umane.* Si affronteranno questioni di natura ermeneutica (la rivelazione, la trasmissione-tradizione, l'ispirazione, i generi letterari, la pragmatica del linguaggio), tenendo sullo sfondo la *Dei Verbum*, la Costituzione dogmatica del Concilio Vaticano II sulla Parola di Dio.

Metodo. Accanto alle lezioni, supportate da utilizzo di *slides*, a ciascun partecipante verrà richiesto un approfondimento personale concordato con il docente.

L'esame finale sarà scritto.

Bibliografia:

BIANCHI E. – al., *Leggere la Bibbia nella Chiesa. Con il testo integrale della Dei Verbum*, Bologna 2015.

BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Padova 2017.

FABRIS R. – al., *Introduzione generale alla Bibbia*, Leumann (TO) 2006².

GRILLI M., *Interpretazione e azione. L'istanza pragmatica del testo biblico*, in M. GRILLI – M. GUIDI – E. OBARA, *Comunicazione e pragmatica nell'esegesi biblica*, San Paolo-G&B Press, Cinisello Balsamo (MI)-Roma 2016, 11-46.

FISCHER G., *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione*, Bologna 2013.

MANNUCCI V. – MAZZINGHI L., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Brescia 2016.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano 1993.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'occorrenza, durante lo svolgimento delle lezioni.

PROGRAMMI 2° SEMESTRE ESTIVO

07 ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Lunedì ore 16.15 – 17.45 e 17.55 – 19.25 (blocchi da 4 ore)

Pancheri I 2° semestre estivo, corso di 24 ore

Obiettivi: Sviluppare e promuovere negli studenti:

- interesse nei confronti dell'aspetto antropologico di alcuni fondamentali percorsi filosofici
- capacità di lettura e analisi critica di alcuni testi chiave dell'antropologia filosofica
- capacità di sintesi concettuale
- capacità di argomentazione
- acquisizione del lessico specifico della disciplina e dei singoli autori

Contenuti: Antropologia e antropologie: per una definizione dell'area tematica dell'antropologia filosofica

Individuo e comunità:

- La comunità, la polis: Platone, Aristotele, Epicuro
- Città terrena e città celeste: Agostino e Tommaso
- Stato di natura, stato civile, sovranità: Hobbes, Locke, Rousseau

Il dolore: realtà da redimere o esperienza epifanica?

Epicuro, Schopenhauer, Kierkegaard

Metodo: Lezione frontale/partecipata. Approccio ermeneutico ai testi proposti. Articolazione tematica attraverso la produzione di mappe concettuali. Discussione guidata

Bibliografia:

Una bibliografia dettagliata, articolata sui singoli autori, verrà fornita all'inizio del corso.

Verrà predisposta una dispensa con passi scelti, tratti dalle opere degli autori affrontati durante il corso.

08 EPISTEMOLOGIA DELLA RIVELAZIONE

Venerdì ore 19.35 – 21.05

Vicentini I 2° semestre estivo, corso di 12 ore

Obiettivi: Evidenziare la dialettica tra realtà oggettiva e soggettiva all'interno di un percorso che si preme di mostrare come la rivelazione sia un evento

storicamente collocato e, al tempo stesso, interpretante della storia. La metodologia si presenta come interdisciplinare: la ricerca teologica viene affiancata e sostenuta da strumenti provenienti dal mondo della filosofia, dell'antropologia culturale e della sociologia. L'obiettivo del corso non è quindi limitato allo studio dei molteplici modelli di rivelazione ma ingloba anche l'acquisizione di una specifica antropologia, il comprendere percorsi di studio inter- e multidisciplinari e lo sviluppo di una sensibilità alla problematizzazione e all'analisi critica.

Contenuti: Il programma si delinea come una genesi fenomenologica dell'evento della rivelazione. A partire dalla presa di coscienza della relazione tra un evento storicamente collocato e la costante rielaborazione dello stesso, verranno presi in esame alcuni tra i principali modelli di rivelazione che la storia della teologia e il pensiero cristiano hanno elaborato. Una particolare attenzione verrà data alla necessità di una interpretazione della rivelazione che sia coerente con la cultura, le sensibilità e i linguaggi a noi contemporanei. Storicità, mediazione simbolica e riserva escatologica saranno quindi snodi attraverso cui si sviluppano le lezioni.

Metodo: Lezioni frontali.

Bibliografia:

Bonaccorso G., *Critica della ragione impura. Per un confronto tra teologia e scienza*, Assisi, 2016.

Dotolo C., *Dio. Sorpresa per la storia*, Brescia, 2020.

Dulles A., *Modelli di rivelazione*, Roma, 2010.

Rahner K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo*, Roma, 2005.

Rahner K., *Uditori della parola*, Roma, 2006.

Theobald C., *La rivelazione*, Bologna, 2006.

09 FEDE E RAGIONE

Mercoledì ore 17.55 – 19.25, e 2 volte orario 16.15-19.25

Renner I **2° semestre estivo, corso di 24 ore**

Obiettivi: le lezioni presenteranno agli studenti la tensione dinamica che in ogni persona sussiste tra il credere ed il pensare, cogliendo le numerose angolazioni e sfumature del tema, anche al di fuori del contesto strettamente religioso. Si segnaleranno i rischi che comporta tale incontro-scontro tra due vie del conoscere umano, al fine di puntare a quella integrazione vitale, auspicata anche da Giovanni Paolo II nell'Enciclica "*Fides et ratio*" (1998), testo da leggere obbligatoriamente in vista dell'esame ma già per comprendere meglio le lezioni.

Contenuti:

Cosa significa pensare e cosa significa credere, con la necessaria zona grigia che li separa e avvicina?

Distinguere tra ragione, razionalità e ragionevolezza nell'epoca della crisi delle scienze positivistiche

L'atto di fede che segna il cammino umano

“O pensi, o credi!” Un'aporia affascinante ma assurda

Crede pensando: le due vie del conoscere umano, ricco di intuizione

Quando fede e ragione si ammalano ed estremizzano: fideismo e razionalismo.

La ragione debole non sostituisce la fede vacillante nella postmodernità

L'enciclica “*Fides et ratio*”: spunti e lettura ermeneutica

La dimensione scientifica della teologia?

Metodo: il normale svolgimento degli incontri prevede una spiegazione da parte del docente, la lettura di alcuni testi di autori classici e contemporanei, nonché la possibilità di interventi da parte degli studenti.

Bibliografia:

Ogni studente sarà tenuto a leggere uno dei testi suggeriti dal docente nelle prime lezioni e costituirà parte del colloquio d'esame.

10 ESEGESI FONDAMENTALE DELL'ANTICO TESTAMENTO I - Pentateuco

Venerdì ore 16.15 – 17.45, e 3 volte orario 16.15-19.25

Abbattista I **2° semestre estivo, corso di 24 ore**

Obiettivi: il corso propone una presentazione generale dei libri che compongono la Torah (Pentateuco) articolata in: struttura, composizione e tematiche proprie di ogni libro.

Contenuti: verrà proposta una lettura esegetica di brani scelti dai cinque libri del Pentateuco ponendo maggiormente l'accento sugli aspetti letterari e teologici dei relativi testi.

Metodo: il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali con l'ausilio di slides.

Metodologia d'esame: l'esame sarà in forma scritta.

Bibliografia generale

Per un orientamento generale si può fare riferimento ai seguenti testi, maggiori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso:

BORGONOVO, G., *Torah e storiografie dell'Antico Testamento*, Elledici, Leumann (TO) 2012.

BLENKINSOPP, J., *Il Pentateuco: Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Queriniana, Brescia 1996.

CHILDS, B. S., *Il Libro dell'Esodo: Commentario critico-teologico*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1995.

SKA, J. L., *Il cantiere del Pentateuco*, voll.I-II, EDB, Bologna 2013.

WÉNIN, A., *L'uomo biblico. Letture nel Primo Testamento*, Epifania della Parola. Nuova serie, 8, Edizioni Dehoniane, Bologna 2005.

WESTERMANN, C., *Genesi*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1995.

11 ESEGESI FONDAMENTALE DEL NUOVO TESTAMENTO I – S. Paolo

Venerdì ore 17.55 – 19.25, e 3 volte orario 16.15 – 19.25

Zeni I 2° semestre estivo, corso di 24 ore

Obiettivi: Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze basilari per la comprensione della persona e dell'attività missionaria di Paolo attraverso l'esegesi e l'analisi delle più importanti questioni teologico-pastorali.

Obiettivi: Dopo aver analizzato la vita dell'Apostolo, prima e dopo la sua vocazione-conversione, e la sua intensa attività missionaria, caratterizzata da viaggi e scritti, il corso si soffermerà sulle sette lettere che costituiscono il cosiddetto *Corpus paolinum*: 1Tes; 1-2Cor; Gal; Fil; Rom; Fm. Per ciascuno di questi testi, considerati riconducibili direttamente a Paolo, verrà presentata la struttura e sarà proposta l'esegesi di alcune pericopi scelte.

Metodo: Accanto alle lezioni frontali il corso prevede un lavoro personale da parte degli studenti ai quali sarà chiesto lo studio e la presentazione in aula di una delle cosiddette lettere deutero paoline (2Tes; Ef; Col; 1-2 Tm; Tt).

L'esame finale sarà orale.

Bibliografia:

ALBERTIN A., *Paolo di Tarso: le lettere. Chiavi di lettura*, Roma 2016.

BOCCACCINI G., *Le tre vie di salvezza di Paolo l'ebreo. L'apostolo dei gentili nel giudaismo del primo secolo*, Torino 2021.

BORNKAMM G., *Paulus*, Stuttgart 1993.

SCHLIER H., *Grundzüge einer paulinischen Theologie*, Freiburg 1979.

BECKER J., *Paulus. Der Apostel der Völker* (Tübingen 21992)

LORUSSO G., *Introduzione a Paolo. Profilo biografico e teologico*, Bologna 2018.

MANZI F., *Introduzione alla letteratura paolina*, Bologna 2015.

MARTIN A. – al., *Edificare sul fondamento. Introduzione alle lettere deutero paoline e alle lettere cattoliche non giovanee*, Torino 2015, 11-245.

KLUMBIES P.-G., *Studien zur Paulinischen Theologie*, Münster 1999.

PITTA A., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Torino 2013.

RIESNER R., *Die Frühzeit des Apostels Paulus. Studien zur Chronologie, Missionsstrategie und Theologie*, Tübingen 1994.

ROMANELLO S., *Paolo. La vita. Le lettere. Il pensiero teologico*, Cinisello Balsamo (MI) 2018.

SCHNELLE U., *Paulus. Leben und Denken*, New York 2003.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'occorrenza, durante lo svolgimento delle lezioni.

12 STORIA DELLA CHIESA I

Mercoledì ore 16.15 – 17.45, e 2 volte orario 16.15-19.25

Pettinacci I 2° semestre estivo, corso di 24 ore

Obiettivi: Scopo del corso è offrire, ad un tempo, una lettura degli snodi fondamentali nel cammino della Chiesa nelle età antica e medievale e promuovere lo sviluppo di un'attitudine critica nello studio della storia e delle sue fonti.

Contenuti:

- Storia della Chiesa e storia del mondo; il Cristianesimo alle origini;
- Evoluzione e diffusione dei Cristiani;
- Chiesa e impero: integrazioni e persecuzioni;
- Sviluppi dottrinali, liturgici e penitenziali;
- L'età di Costantino;
- Le avventure dei dogmi trinitari e cristologici; I primi Concili;
- Tarda antichità o Alto Medioevo?
- Invasioni barbariche, incontri di popoli, evangelizzazione;
- La Chiesa e i Franchi;
- Dal *saeculum obscurum* alla riforma gregoriana;
- Di papi e imperatori;
- Bonifacio VIII; Avignone e ritorno;
- Attingere alle fonti per la storia della Chiesa.

Metodo: Lezioni frontali, lettura guidata di fonti documentali e iconografiche.

Bibliografia:

U. Dell'Orto – S. Xeres, *Manuale di Storia della Chiesa*, voll. I-II, Brescia 2022².

Handbuch der Kirchengeschichte, hrsg. von Hubert Jedin, Freiburg 1967-79; ed. italiana: *Storia della Chiesa*, Milano 1975-1980.

Histoire du christianisme des origines à nos jours, a cura di J.-M. Mayeur – Ch. Pietri – A. Vauchez – M. Venard., Paris 1990-2000; ed. italiana: *Storia del Cristianesimo*, a cura di G. Alberigo, Roma 1995-2005; deutsche Ausg. hrsg. von N. Brox et al.: *Die Geschichte des Christentums*, Freiburg 1991-2010.

G. Jossa, *Il Cristianesimo antico. Dalle origini al concilio di Nicea*, Roma 1997.

E. Curzel, *Nell'anno del Signore. Date e nomi per la storia della chiesa*, Milano 2017.

K. Schatz, *Allgemeine Konzilien. Brennpunkte der Kirchengeschichte*, Paderborn 2008; ed. italiana: *Storia dei concili. La Chiesa nei suoi punti focali*, Bologna 1999.

J.W. O'Malley, *A History of the Popes: From Peter to the Present*, London 2011; ed. italiana: *Storia dei papi*, Roma 2011.

Ulteriore bibliografia potrà essere fornita all'inizio del corso.

Proposte di ulteriori CORSI e SEMINARI a.s. 2023/2024

13 CULTURE E RELIGIONI DI FRONTE ALLA SFIDA DELL'OLTRE

Giovedì 12-19-26 ottobre e 16-23-30 novembre 2023 ore 16.15-17.45

Corso di 12 ore tenuto dal Prof. Paolo Renner

Il filosofo e matematico Ludwig Wittgenstein affermava che qualora tutte le domande scientifiche avessero avuto una risposta, i nostri problemi vitali non sarebbero stati ancora toccati. Tra gli enigmi che incombono sulla vita dell'uomo vi è quello di essere destinato alla morte. La domanda che ne consegue è duplice: come convivere con la consapevolezza di dover morire? Quali ipotesi hanno sviluppato culture e religioni mondiali circa l'immagine di un potenziale "Oltre"?

Obiettivi: Il corso si propone di presentare la morte e il possibile "oltre" sotto la prospettiva del problema e del mistero ed indagherà dunque tale tema a partire da dati storico-culturali per descrivere le visioni delle principali religioni mondiali.

Contenuti:

1. Morte e il morire nella storia del genere umano.
2. L'Oltre nelle visioni dell'Estremo Oriente
3. L'aldilà nelle religioni abramitiche: ebraismo, cristianesimo, islam.
4. Esperienze di pre-morte, indizi di eternità?

Metodo: Lezioni frontali con possibilità di domande e discussione da parte degli studenti sui temi trattati.

Bibliografia:

Verrà fornita nel corso delle prime lezioni del corso.

14 L'ATTENZIONE. Filosofie al femminile contro la tentazione del cinismo

Giovedì 12-19-26 ottobre e 16-23-30 novembre 2023 ore 17.55-19.25

Corso di 12 ore tenuto dal Prof. Alberto Conci

Obiettivi: il corso intende approfondire uno degli aspetti più interessanti del pensiero filosofico del Novecento: l'emergere, fin dai primi decenni del secolo scorso, di una riflessione filosofica al femminile. Si analizzeranno i tratti fondamentali di un fenomeno che, pur non avendo condotto allo sviluppo di una specifica corrente filosofica, ha sollevato un notevole dibattito e stimolato

numerosi studi che ne hanno analizzato premesse storiche e teoretiche, prospettive e attualità.

Contenuti: il Novecento ci ha consegnato il grande lascito delle filosofie al femminile. Le riflessioni di donne come Edith Stein, Etty Hillesum, Sophie Scholl, Simone Weil, Hanna Arendt, Hélène Metzger, Maria Zambrano, Suzanne Bachelard costituiscono un'eredità «che non è soltanto scritta nei loro libri, ma vive nella loro esperienza, nei loro giudizi, nelle scelte etiche, politiche e spirituali» (L. Boella). Perché dalle pagine che ci hanno trasmesso, dalle lettere, come dai tratti più profondi delle loro esistenze non affiora solo l'impianto del pensiero, ma anche l'attenzione al mondo e al volto dell'altro, il rapporto con la spiritualità e con la conoscenza scientifica, l'orizzonte delle visioni politiche. In tutto questo il termine "filosofie" sta un po' stretto, perché alcune di loro sembrano sfuggire ai canoni più tradizionali. Ma l'incontro con le storie di queste donne è proprio per questo un invito, direbbe Ricoeur, a "pensare altrimenti" e a poggiare lo sguardo sull'attenzione che esse riservano alla condizione umana. Ed è uno stimolo a riflettere sul senso del nostro posto nel mondo, sull'impegno per la sua trasformazione e sull'inesauribile possibilità di "contribuire ad aumentare la scorta di amore su questa terra", poiché "ogni briciola di odio che si aggiunge all'odio esorbitante che già esiste rende questo mondo più inospitale e invivibile" (E. Hillesum).

Metodo: Il corso si svolgerà con lezioni frontali con possibilità di domande e momenti di discussione sui temi trattati e sui testi che verranno analizzati.

Bibliografia:

Saranno indicati di volta in volta testi relativi alle autrici affrontate nel corso.

Di seguito alcuni testi per approfondire.

L. Boella, Cuori pensanti, Chiarelettere.

E. Hillesum, Diario, Adelphi

L. Muraro, Il Dio delle donne, Marietti

M. Castellana, Cuori pensanti in filosofia della scienza, Castelvecchi

S. Weil, La prima radice, SE

S. Weil, La persona e il sacro, Adelphi

E. Stein, Il problema dell'empatia, Studium

H. Arendt, Vita Activa, Bompiani

H. Arendt, Sulla violenza, Guanda

M. Zambrano, Frammenti sull'amore, Mimesis

M. Zambrano, L'agonia dell'Europa, Marsilio

M. Zambrano, Per l'amore e per la libertà, Marsilio

S. Scholl, Lettere e diari, Itaca

15 FUOCO NERO SU FUOCO BIANCO.

La concezione dell'umano alla luce del Sinai

Martedì 17-24 ottobre, 07-14 novembre 2023 ore 16.15-17.45 e 17.55-19.25
(blocchi da 4 ore)

Seminario di 16 ore tenuto dal Prof. Sandro Tarter

Obiettivi: Il corso, attraverso una rilettura filosofica di alcuni passi biblici, intende argomentare l'idea che l'obbedienza che Dio al Sinai esige dall'uomo, abbia a che fare in modo paradossale e profondo con la struttura stessa della libertà, e che proprio in quel deserto si faccia strada una concezione dell'umano che ha segnato in modo definitivo, anche più della cultura greca, il destino culturale dell'Occidente.

Contenuti: Nel racconto biblico il Sinai è il luogo della rivelazione della Torah a Mosè e alle tribù di Israele. Un corpus di insegnamenti con il quale Dio offre a questo popolo le condizioni di un'alleanza, di un "patto" (berit). Con Torah si indicano i primi cinque libri della Bibbia e, in senso stretto, le dieci parole del Sinai. La consueta traduzione di Torah con "Legge" può risultare fuorviante, come altrettanto lo può essere la definizione di "comandamenti", abituale in ambito cristiano. Non si tratta infatti di "comandi", come potrebbero esserlo gli articoli di una legislazione, ma di parole – "fuoco nero" su "fuoco bianco", come la tradizione ebraica definisce le lettere della Scrittura – che sarebbe meglio indicare come "insegnamento", che è la traduzione più propria di Torah. Ciò non toglie che queste parole invocino obbedienza; ma cosa chiedono in realtà, e di che obbedienza si tratta? Nella loro severa frontalità si cela forse un appello al risveglio stesso dell'umano.

Metodo: lezioni frontali

Bibliografia: verrà consegnata ad inizio corso

16 IL CIBO NELLA BIBBIA

Martedì 27 febbraio 05-12-19 marzo 2024 ore 16.15-17.45 e 18.00-18.45

Corso di 12 ore tenuto dalla Prof.ssa Ester Abbattista

Obiettivi: Il corso prevede una lettura trasversale dell'elemento "cibo" nel testo biblico, dalla Genesi al banchetto finale dell'Apocalisse, finalizzata a individuare la valenza dell'atto del mangiare e del bere nella sua dimensione:

- esistenziale: il cibo come necessario per la sussistenza in vita e come esplicitante la dimensione creaturale della persona umana
- comunionale: dal sacrificio comunionale ebraico alla mensa eucaristica: altare-mensa, tempio-corpo
- sociale: il cibo come condivisione di beni e rispetto della diversità: la manna nel deserto e la moltiplicazione dei pani e dei pesci
- escatologica: la colazione del Risorto (Gv 21, 11-14); il banchetto finale (Ap 19, 9.18)

Contenuti: Oltre a una riflessione sulle radici bibliche del banchetto eucaristico, attraverso l'analisi dei vari testi verranno offerti anche degli spunti di riflessione su come la rivelazione biblica si pone di fronte a differenti problematiche attuali riguardanti il "cibo", ad esempio: l'anoressia-bulimia, la moda del fast food o take away, l'elevata mortalità per fame ancora presente in certe parti del mondo, la cultura del biologico, la permacultura, etc.

Metodo: Lezioni frontali.

Bibliografia:

Il cibo e la Bibbia: Atti del Convegno Nazionale di Studi: organizzato da BIBLIA in collaborazione con l'Accademia Italiana della Cucina, Prato 2 e 3 maggio 1992, Accademia Italiana della Cucina, Roma 1992.

ABERNETHY, A. T., *Eating in Isaiah: Approaching the Role of Food and Drink in Isaiah's Structure and Message*, Brill, Leiden 2014.

ANDERLINI, G., *Il Cibo nella Bibbia e nella tradizione ebraica*, Wingsbert House, Correggio (RE) 2015.

BIANCHI, E., *Ingordigia. Il rapporto deformato con il cibo*, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo (Mi) 2013.

BIZZARRI, P. — D. PELANDA, *La fede nel piatto. Saperi e sapori del cibo dei poveri*, Paoline, Milano 2008.

BRUEGGEMANN, W., «*Food fight*», *Word & World* 334 (2013), 319-340.

FILIPPI, A., a cura di, *Mangiare e Bere*, Parola, Spirito e vita 53, EDB, Bologna 2006.

FOER, J. S. — I. A. PICCININI, *Se niente importa. Perché mangiamo gli animali?*, Guanda, Milano 2010.

GEIGER, M., C. MAIER, et al., *Essen und Trinken in der Bibel: ein literarisches Festmahl für Rainer Kessler zum 65. Geburtstag*, Gütersloher Verlagshaus, Gütersloh 2009.

GILBERT, M., «*Il convito che fa vivere*», *Rivista Liturgica* 65 (1978), 643-655.

GROTTANELLI, C. — L. MILANO, *Food and identity in the Ancient World*, S.A.R.G.O.N., Padova 2004.

MANODORI, A. — A. A. CAVARRA, *Non mangerai di quel frutto...: L'alimentazione nell'Antico Testamento*, Biblioteca Casanatense, Roma 1997.

MASSIMO, M., *Mangiare da cristiani*, Rizzoli, Milano 2015.

MAZZINGHI, L., «*Il banchetto di donna Sapienza (Pr 9,1-6)*», *Parola Spirito e Vita* 53 (2006), 97-114.

PAVANELLO, D., *Cibo per l'anima. Il significato delle prescrizioni alimentari nelle grandi religioni*, Edizioni Mediterranee, Roma 2006.

ROSENBLUM, J. D., *Food and identity in early rabbinic Judaism*, Cambridge University Press, Cambridge; New York 2010.

SANDELIN, K.-G., *Wisdom as Nourisher: A Study of an Old Testament theme, its development within early judaism and its impact on early christianity*, Abo Akademi, Abo 1986.

SCHENKER, A., *L'Eucarestia nell'Antico Testamento*, Jaca Book, Milano 1982.

SKA, J. L., «*I sepolcri dell'ingordigia (Nm 11,31-35). Desiderio vitale o letale nel deserto*», *Parola Spirito e Vita* 67 (2013), 51-61.

WÉNIN, A., «*Mitezza e violenza: il cibo vegetale e carneo in Gen 1-9*», *Parola Spirito e Vita* 53(2006),11-20.

———, «*Cibo*», *Temi Teologici della Bibbia*, a cura di, G. PENNA, G. PEREGO et.al., San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo (Mi), 2010, 164-167.

17 SONO IO IL CUSTODE DI MIO FRATELLO! La scuola come comunità vivente e generativa

Giovedì 22-29 febbraio, 07-14 marzo ore 16.15-17.45 e il 21 marzo 2024 ore 16.15-19.25 (blocco da 4 ore)

Corso di 12 ore tenuto dalla Prof.ssa Flavia Favero Baino

Obiettivi: Come mai una scuola media è stata allagata da alcuni studenti per ben due volte nel giro di un mese?

E' una caratteristica della Generazione Lockdown? C'era un problema relazionale? E' stato un atto di bullismo?

Poca responsività e ancora meno poca responsabilità in classe e nella scuola? E cosa fare?

La comunità-scuola può diventare generativa quando le persone che la abitano diventano sia più responsive che più responsabili. Il percorso vuole esplorare come queste due diverse ma complementari dimensioni relazionali, possono concretamente sviluppare nel gruppo classe e nella scuola un clima relazionale più generativo, meno discriminante, più attento al bene comune

Contenuti: Generazione Lockdown: somiglianze e differenze con le generazioni precedenti

Per imparare a prendersi cura uno dell'altro in classe: la comunicazione generativa

Episodi di discriminazione, razzismo, bullismo: l'approccio dei diritti umani

La classe come comunità responsiva e democratica: strategie di cambiamento

La scuola-comunità in tre passaggi: condivisione delle responsabilità, riconoscimento del bene comune, sensibilizzazione alla discriminazione

Metodo: Verranno proposte metodologie attive per permettere ai partecipanti di unire la riflessione alla sperimentazione.

Bibliografia:

Per capire meglio la Generazione Lockdown

Matteo Lancini, *Sii te stesso a modo mio: essere adolescenti nell'epoca della fragilità adulta*, Raffaello Cortina editore, 2023

Matteo Lancini, *L'età tradita: oltre i luoghi comuni sugli adolescenti*, Raffaello Cortina editore, 2021

Per sviluppare le capacità di prendersi cura dell'altro

Stefano Canali, *Regolare le emozioni*, Carocci editore, 2021

Pietro Trabucchi, *Nelle tempeste del futuro*, Corbaccio, 2021

Fuori-classe in movimento, progetto di Save the children

Roberto Massaro, *In principio, la cura*, edizioni Pazzini, 2018

Per intervenire su discriminazione, bullismo e razzismo

Dan Olweus, *Bullismo a scuola: ragazzi oppressi e ragazzi che opprimono*, Giunti Editore, 2020

Bullismo a scuola: progetto di Amnesty International

Andrew Norris, *Da quando ho incontrato Jessica*, edizioni Il castoro, 2016

Per la formazione alla responsabilità e alla cittadinanza attiva

Anna Sarfatti e Gherardo Colombo, *Educare alla legalità*, edizioni Salani, 2011

Licia Di Blasi, Anna Sarfatti, Gherardo Colombo, *Sono Stato io! Una Costituzione pensata dai bambini*, edizioni Salani, 2016

18 UNA LETTURA EBRAICA DI PAOLO DI TARSO

Giovedì 22-29 febbraio, 07-14 marzo 2024 ore 17.55-19.25

Seminario di 8 ore tenuto dal Prof. Giulio Mariotti

Da ormai due decenni si è affermata in ambito internazionale la *Paul within Judaism Perspective*, e con essa l'idea che gli scritti paolini come il resto del

corpus neotestamentario debbano essere considerati pienamente giudaici e inseriti nel dibattito religioso e letterario del giudaismo dell'epoca. Tale prospettiva è il frutto di più di un secolo di studi che hanno tentato di riscoprire l'ebraicità di Paolo. Emerge così che l'Apostolo sia rimasto fino alla sua morte ebreo. Il suo pensiero, a partire dalla concezione sull'origine e il dominio del male, passando per la giustificazione e il perdono dei peccati, fino ad arrivare alla salvezza, rientra a pieno titolo nel variegato mondo del Giudaismo del Secondo Tempio. Se ne analizzeranno e si compareranno le idee mostrandone la sua appartenenza così come la sua originalità.

Obiettivi: il seminario si pone lo scopo di mostrare cosa voglia dire rileggere la figura e gli scritti paolini all'interno del giudaismo del I secolo d.C. Si metteranno in luce opportunità e resistenze delle nuove prospettive di studio come la *Within Judaism Perspective*; inoltre, si proverà ad evidenziare quali implicazioni possono avere queste prospettive in ambito interreligioso e nei rapporti tra ebraismo e cristianesimo. Gli studenti saranno chiamati a realizzare un elaborato che mostri, riguardo a tematiche scelte dal docente, opportunità e resistenze di una lettura ebraica di Paolo e delle sue Lettere.

Contenuti:

Storia degli studi e della riscoperta dell'ebraicità di Paolo

Il dibattito all'interno del Giudaismo del Secondo Tempio

L'evento di Damasco

La teologia della sostituzione

Il problema del male

Giustificazione e perdono

La salvezza

Il messianismo paolino

Metodo: Lezioni frontali di approfondimento sulle tematiche svolte dal docente.

Bibliografia generale:

BOCCACCINI G., *Le tre vie di salvezza di Paolo l'ebreo. L'apostolo dei gentili nel giudaismo del I secolo*, Claudiana, Torino 2021

FREDRIKSEN P., *When Christians Were Jews. The First Generation*, Yale University Press, NewHaven – London 2018

FREDRIKSEN P., «Paul the 'Convert'?», *The Oxford Handbook of Pauline Studies*, Oxford University Press, Oxford 2022, pp. 31-53

MARIOTTI G., «Non solo l'antisemitismo: l'antigiudaismo», in *Rivista il Mulino*, <https://www.rivistailmulino.it/a/non-solo-antisemitismo-l-antigiudaismo>

NANOS M. D., *Reading Paul within Judaism. Collected Essays of Mark D.*

Nanos. Vol. 1, CascadeBooks, Eugene 2017

PESCE M., *L'esperienza religiosa di Paolo. La conversione, il culto, la politica (Pellicano Rosso)*, Morcelliana, Brescia 2012

ZETTERHOLM M., *Approaches to Paul. A Student's Guide to Recent Scholarship*, Fortress Press, Minneapolis 2009

Forthcoming:

BOCCACCINI G. – MARIOTTI G., *Paolo, un ebreo del I secolo. Guida alla ricerca contemporanea (Quality Paperbacks)*, Carocci, Roma 2024

ANNOTAZIONI:
